



Associazione Culturale TINA MODOTTI-Brescia Tel. 349-6607585 [titabellini@libero.it](mailto:titabellini@libero.it)

Con il contributo di

<http://www.renatadurando.com/tinamodotti>

Cinema Teatro Borgo Trento-Via F.Filzi,3- Parrocchia Cristo Re-BRESCIA

Rassegna cineforum 2015-2016 "CINEMA, FINZIONE E REALTÀ"

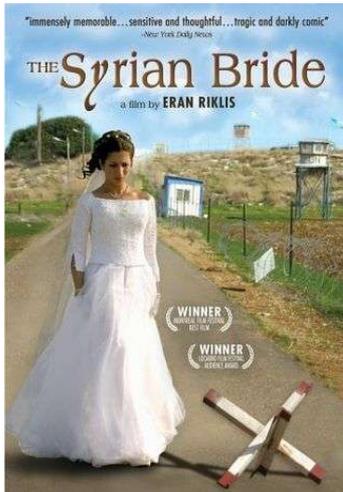
Apertura sala ore 20:30 - Inizio presentazione ore 20:50 - Ingresso libero



**LA SPOSA SIRIANA**

Nella Rassegna  
"FAMIGLIA E ALTRO"

**Mercoledì 24 febbraio 2016 ore 20,50**



**Titolo originale in ebraico: Ha-kala Ha-surit הקלה הסורית** Regia: **Eran Riklis**  
**Sceneggiatura: Suha Arraf, Eran Riklis. Fotografia: Michael Wiesweg. Montaggio: Tova Ascher.**  
**Musica: Cyril Morin. Scenografia: Avi Fahima. Interpreti: Hiam Abbass (Amal), Makram J. Koury (Hammed), Clara Khoury (la sposa), Ashraf Barhoum (Marwan), Eyad Sheety (Hattem), Evelyne Kaplun (Evelyna), Julie-Anne Roth (Jeanne), Adnan Trabshi (Amin), Marlene Bajjali (la madre), Uri Gavriel (Simon). Produzione: Eran Riklis Productions, Neue Impuls Film, Mact Productions, Arte France Cinema, Arte Wdr, Nrw, Cnc, Canal+, Hot, Medea Distribuzione: Mikado. Produzione: Israele, Francia, Germania, 2005. Durata: 97'**  
**(Proiezione del film in lingua originale con sovratitoli in italiano)**

Le alture del Golan hanno offerto al regista ed alla sceneggiatrice di questo film la possibilità di raccontare una realtà che in pochi conoscono, quella del popolo druso che abita queste terre polverose al confine tra Israele, Siria e Libano. Una vita 'circonscritta' da fili spinati, recinti, occupazioni militari e manifestazioni di protesta; una terra da cui molti fuggono per non farvi più ritorno. Dopo tre anni di viaggi e di esperienze vissute sul posto, il regista Eran Riklis e la sceneggiatrice israelo-palestinese Suha Arraf (ex-giornalista al suo esordio cinematografico) hanno deciso di dar vita ad una storia che racchiudesse un po' tutti gli aspetti più importanti di questa loro esperienza. Il regista israeliano Eran Riklis scrive la storia con una sceneggiatrice palestinese, l'ambienta in un terra siriana occupata dagli israeliani e si avvale di una troupe internazionale.

**TRAMA** - Mona è una ragazza drusa che vive sulle alture del Golan nella cittadina di Majadal Shams, a un passo dal confine tra il territorio acquisito da Israele e la Siria, separati da un presidio dell'Onu. Su tale territorio Israele ha imposto agli abitanti della zona il cambio della cittadinanza da siriana a israeliana, cittadinanza tuttavia rifiutata dalla maggior parte dei drusi (non ebrei) che da allora sono



considerati da Israele apolidi. E' questo status giuridico il motore del dramma familiare che consuma la protagonista del film e i suoi cari. Gli anziani del villaggio indossano i loro costumi e dispensano ripudi nei confronti di quanti, ai loro occhi, cedono ai principi della cultura drusa. Si manifesta contro l'occupazione con bandiere siriane, si finisce spesso nelle galere, israeliane. Ma succede anche che ci si sposi. La faccenda si complica maledettamente quando la sposa vive nel Golan e il promesso sposo (il matrimonio, come da tradizione, è combinato dalle famiglie) risiede invece a Damasco. Mona infatti, è stata promessa in sposa ad un cugino, popolare attore di sit-com siriane, che lei ha conosciuto solo in forma epistolare e sul teleschermo. La felicità per l'evento, già di per sé relativa, è soffocata dal fatto che una volta lasciato il Golan, occupato da Israele, non potrà più tornarvi, proprio a causa della situazione politica, né di conseguenza rivedere la propria famiglia.

**ERAN RIKLIS** - Nato a Gerusalemme, cresciuto tra gli Stati Uniti, il Canada e il Brasile, Eran Riklis si è diplomato alla National Film School di Beaconsfield, in Inghilterra, nel 1982.

I suoi film, acclamati da pubblico e critica di tutto il mondo, lo hanno reso uno dei più conosciuti registi israeliani contemporanei. Tra i suoi titoli ricordiamo **On a clear day you can see Damascus** (1984, suo film d'esordio), **Cup Final** (1992, presentato a Venezia e Berlino), **Zohar** (1993, il più grande successo del cinema israeliano degli anni novanta), **Vulcan Junction** (2000), **Temptation** (2002) e **La sposa siriana** (2005). Oltre ai film per il grande schermo, Riklis ha diretto e prodotto documentari e serie televisive molto noti in patria. All'attività di regista, inoltre, ha affiancato negli ultimi anni anche quella di produttore per il cinema. Con **Il giardino di limoni** (Il conflitto tra Israele e Palestina visto con gli occhi di una donna coraggiosa che non rinuncia alla sua terra) partecipa al Festival di Berlino del 2008 e vince il Premio del Pubblico. **Il responsabile delle risorse umane** (2010), un viaggio alla ricerca dei parenti di una ex dipendente morta in un attentato. **Zaytoun** (2012), una storia di amicizia sullo sfondo della guerra in Libano. Il suo ultimo film è **Dancing arabs** (2014), Riklis racconta il tema della convivenza tra palestinesi ed ebrei.



(Scheda di Fabio Medelin)